

POLITICA

## Quando comanda il cameriere (di Rocco Artifoni)

*Quando si va al ristorante, si sceglie il menù preferito, il cuoco prepara il cibo desiderato e il cameriere lo serve in tavola. Che cosa penseresti se il cameriere decidesse il menù al posto dei clienti e costringesse – con la minaccia di andarsene – il cuoco a cucinare soltanto quei piatti?*

ROCCO  
ARTIFONI  
01-06-2015



L'approvazione della nuova legge elettorale (detta "Italicum") mi ha fatto ripensare anzitutto al rapporto tra clienti, cameriere e cuoco. Che sommariamente potremmo sostituire con elettori, governo e parlamento...

La legge elettorale dovrebbe essere promossa dai parlamentari (potere legislativo) e non dal Governo (potere esecutivo che al Parlamento deve rendere conto): dovrebbe essere il risultato di un libero confronto e di un costruttivo dibattito, anziché essere sottoposta alla minaccia da parte del Governo di ricorrere al voto di fiducia o addirittura allo scioglimento delle Camere (potere che in realtà spetta al Presidente della Repubblica).

Nel merito l'Italicum ha molti aspetti negativi. In particolare:

### CALENDARIO

03  
GIU

Inaugurazione  
**Inaugurazione Patronato HUB**  
18.00 – Bergamo

◀ precedenti successivi ▶

CERC

## GALLERIE



1) Prevede i capilista bloccati (senza voto di preferenza), cioè scelti dai segretari di partito. Di conseguenza la maggioranza dei parlamentari sarà costituita da persone che saranno selezionate più per la fedeltà al “capo” che per il loro valore. In questo modo la qualità del Parlamento è ancora destinata a peggiorare.

2) Il premio di maggioranza è eccessivo. Il ballottaggio fra i due partiti più votati, entrambi minoritari, permetterà di assegnare a un partito, che magari avrà avuto solo il 25% dei consensi, il 55% dei seggi. Di conseguenza il voto dell'elettore che avrà votato il partito che vincerà, varrà due o tre volte quello dei partiti che perderanno. La Costituzione prevede invece l'eguaglianza del voto degli elettori.

3) Il partito vincitore avrà troppa influenza sulla nomina degli organismi di garanzia come il Presidente della Repubblica e della Camera, il Consiglio Superiore della Magistratura e la Corte Costituzionale. C'è il rischio che chi vincerà le elezioni possa “pigliare tutto”, alterando gli equilibri democratici, cambiando addirittura le regole del gioco, pur rappresentando soltanto una minoranza dei cittadini elettori.

In passato abbiamo avuto leggi elettorali molto discutibili (come il “Mattarellum”) o addirittura anticostituzionali (come il “Porcellum”). Purtroppo la storia anche in questo caso non è stata maestra: il Parlamento sotto il ricatto del Governo, entrambi oggettivamente scaturiti dalla precedente legge incostituzionale, ha approvato l'ennesima legge “truffa”. Non è una sorpresa, ma non è possibile tacere: se una legge è sbagliata, nel metodo e nel merito, va detto a chiare lettere.

8+1

---

**CATEGORIA:** POLITICA

**TAGS:** LEGGE ELETTORALE ITALICUM POLITICA  
GOVERNO RENZI ROCCO ARTIFONI

---

**VEDI ANCHE:**



2 giugno: quale festa della Repubblica?



Regionali, la direzione Pd: «Liguria consegnata alla destra»



Regionali 2015, finisce 5 a 2

